Commercio, vigilanza e servizi

COSTITUITA LA RdB CUB COMMERCIO TURISMO SERVIZI ALLA COOP

Nazionale, 23/04/2009

L’otto maggio sarà una giornata fondamentale per lo sviluppo della RdB CUB Commercio Turismo Servizi all’interno delle COOP. Si svolgerà il 1° Coordinamento Nazionale dei Delegati a Firenze, a cui parteciperanno i delegati RdB CUB del Lazio, della Toscana, della Liguria, della Lombardia, dell’Emilia Romagna e di Coop Adriatica.
In sintonia con il Patto di Base, il Coordinamento sarà allargato ai Delegati SdL con la speranza che la spinta che esercita la base porti ad un’accelerazione del processo di unificazione in corso, con la chiara coscienza che questa è un’esigenza reale di tutto il mondo del lavoro.
Al processo unificativo delle realtà sindacali che compongono la RdB CUB nelle COOP si è arrivati percorrendo tutti i necessari passaggi democratici, di discussione e di carattere decisionale. Il percorso costitutivo è infatti partito dalle assemblee nei posti di lavoro e culminerà nel Coordinamento Nazionale di Firenze, al quale parteciperanno i Delegati dei vari territori.
Il Coordinamento cercherà di favorire un radicamento capillare del sindacalismo di base nella nostra realtà lavorativa e proporrà ai Lavoratori un modello sindacale in cui si possano riconoscere, che li coinvolga nelle scelte che li riguardano, favorendo la democrazia dal basso e la partecipazione.

La discussione preparatoria al Coordinamento Nazionale ha ribadito la centralità dell'indipendenza politica ed il rifiuto della concertazione come pratica sindacale, quali elementi costitutivi dell'esperienza CUB, ha poi definito i temi e le priorità su cui sarà impegnata la RdB CUB Commercio Turismo Servizi:

- L'emergenza salariale;
- La democrazia sindacale ed il nostro diritto a tutelare i lavoratori ed i nostri iscritti;
- La necessità di ripristinare norme e meccanismi che aggancino salari, stipendi e pensioni all'inflazione reale e non a quella programmata;
- L'eccessiva precarietà del lavoro;
- La flessibilità senza limiti;
- I ritmi e gli orari insostenibili;
- Le esternalizzazioni ed i conseguenti subappalti incontrollati;
- La riduzione delle tutele sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il Coordinamento avrà l'onere di tradurre in pratica questi impegni con l'obiettivo di sviluppare e radicare l'organizzazione su tutto il territorio nazionale.

Roma – sabato, 18 aprile 2009
Il Coordinamento RdB CUB Unicoop Tirreno